

**Lista di controllo integrativa
dei principi di redazione del bilancio d'esercizio 2022**

**Enti ETS a cui sono applicabili
le disposizioni
degli art. 2423 c.c., del D.Lgs.177/17
e del Decreto Ministeriale del 05 marzo 2020**

**OIC 35 Principio contabile ETS
aggiornato a marzo 2023**

Legenda:

SI = la disposizione è applicabile / l'informativa è stata data

NO = la disposizione non è stata applicata / l'informativa non è stata data, anche se è obbligatoria

N/A = la disposizione / l'informativa non è applicabile all'entità o non è obbligatoria

(ogni risposta No dovrebbe essere accompagnata da una esauriente spiegazione o da un riferimento alle carte di lavoro in cui l'aspetto è stato esaminato);

C.L. = riferimento indice carte di lavoro

RM = riferimento punto Relazione di Missione

Organo di Revisione

Fonte di riferimento Assirevi 2023



25 ANNI

di attività

GRUPPO DI LAVORO ENTI NO PROFIT

Torino, 17 marzo 2023

a cura del Dott. Andrea Nicoletti

N.	OIC C.L. – R.M.		SI	NO	N/A
		FINALITA' E POSTULATI DEL BILANCIO			
		<i>I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributo o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli ETS</i>			
1)	OIC 35.5 1) Relazione di Missione	Il bilancio fornisce informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari?			
2)	OIC 35.6 19) Relazione di Missione	La direzione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio?			
		E' stato predisposto un budget o un bilancio previsionale che dimostri che l'ente ha, almeno per i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio , le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte?			
		COMPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO			
		<i>Il bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 13 c. 1 del codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di proseguimento delle finalità statutarie"</i>			
3)	OIC 35.7 art.13 C.ETS	Sono stati predisposti i tre modelli (stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Relazione di missione) come previsto dalla normativa vigente?			
		STATO PATRIMONIALE			
4)	OIC 35.8	Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale , l'ente dà informativa nella Relazione di missione dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio?			
		RENDICONTO GESTIONALE			
5)	OIC 35.9	Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:			
	1) Relazione di Missione	a) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
	21) Relazione di Missione	b) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
	24) Relazione di Missione	c) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi			
		d) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
		e) costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree?			
6)	OIC 35.10	I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A,B,C,D,E) e nella voce più appropriata?			
7)	OIC 35.11	I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A,B,C,D,E)?			
8)	OIC 35.12	L'ente fornisce informativa nella relazione di missione circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale?			
9)	OIC 35.13 22) Relazione di Missione	L'ente del terzo settore ha presentato in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi?			

		I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono stati presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse?			
10)	OIC 35.14 22) Relazione di Missione	Nei costi e proventi figurativi sono stati riclassificate le seguenti tipologie:			
		i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 c.1 del codice ETS;			
		ii) quelli relativi ai volontari occasionali;			
		iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso)?			
		I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al <i>fair value</i> della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile?			
		Nel determinare il valore dei costi e dei proventi figurativi si è tenuto presente:			
		a) del costo figurativo del volontario facendo riferimento alla "retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 così come previsto dal decreto ministeriale?			
		b) dei proventi figurativi, facendo riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile?			
		Qualora il <i>fair value</i> non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne da conto nella relazione di missione?			
RELAZIONE DI MISSIONE					
11)	OIC 35.15	Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:			
		a) informazioni generali			
		b) illustrazione delle poste di bilancio			
		c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie?			
TRANSIZIONI NON SINALLAGMATICHE					
12)	OIC 36.16	Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazioni (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al <i>fair value</i> alla data di acquisizione (beni in natura)?			
13)	OIC 36.17	In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A,B,C,D,E) e nella voce più appropriata?			
RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE					
14)	OIC 35.18 8) Relazione di Missione	Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" ?			
15)	OIC 35.19 8) Relazione di Missione	La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva			

		vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo? segno meno			
		Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene)?			
16)	OIC 35.20 8) Relazione di Missione	Qualora il vincolo sia apposto da un donatore , l'ente applica il seguente modello contabile: a) Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All) 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; b) Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale , secondo le previsioni del precedente paragrafo OIC 35 .19 di cui sopra?			
17)	OIC 35.21 10) Relazione di Missione	Qualora un donatore imponga una condizione , in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione?			
DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE					
18)	OIC 35.22 3) Relazione di Missione	L'iscrizione delle attività al <i>fair value</i> avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile Qualora il <i>fair value</i> non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne da' conto nella relazione di missione?			
19)	OIC 35.23	I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche?			
20)	OIC 35.24	I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro <i>fair value</i> al termine dell'esercizio anziché al loro <i>fair value</i> al momento dell'iscrizione in bilancio?			
CONTRIBUTI PUBBLICI					
21)	OIC 35.17 OIC 35.25 OIC 35.20	I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati a stato patrimoniale in contropartita a proventi iscritti nel rendiconto gestionale? I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al precedente paragrafo 16 (OIC 35.20)			
QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI DA SOCI FONDATORI					
22)	OIC 35.26	Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Il relativo credito è rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti"			
23)	OIC 35.27	Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al: a) patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente b) rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione)?			
24)	OIC 35.28	I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale in cui sono ricevuti o dovuti?			

Schemi di Bilancio – Appendice OIC 35

N.	OIC C.L. – R.M.		SI	NO	N/A
PARTE GENERALE					
1)	art.13 c.1. 2 D.Lgs. 117/17	Il bilancio di esercizio è costituito da:			
		- Stato patrimoniale			
		- Rendiconto gestionale			
		- Relazione di missione			
2)	3) Relazione di Missione	Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i seguenti principi:			
		La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione della attività? <i>(orizzonte temporale 12 mesi)</i>			
		La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto?			
		Sono stati indicati esclusivamente gli avanzi alla data di chiusura dell'esercizio?			
		Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso del pagamento?			
		Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questi?			
		Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente?			
		i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro?			
3)	3) Relazione di Missione	Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo?			
4)	3) Relazione di Missione	Se l'ente non ha rispettato gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa perché la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, l'ente ha illustrato nella Relazione di missione i criteri con i quali ha dato attuazione alla presente disposizione?			
5)		Tale deroga risulta necessaria ai fini della rappresentazione veritiera e corretta?			
6)		Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione di legge è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, si è derogato a tale disposizione?			
7)		Se si è ricorsi alla deroga di cui al punto precedente, sono stati forniti nella relazione di missione i seguenti elementi informativi:			
		- motivazione della deroga?			
		- influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico?			
8)		Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono stati iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato?			
SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE					
9)		L'ente ha utilizzato lo schema di stato patrimoniale obbligatorio previsto dal decreto 5 marzo 2020 e dalle integrazioni fornite dall'OIC 35 nell'Appendice B?			
10)		La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo?			

11)	La sezione dell'Attivo è suddivisa in quattro classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto:			
	A) Quote associative o apporti ancora dovuti (importi esigibili da parte dell'ente nei confronti degli associati)			
	B) Immobilizzazioni			
	C) Attivo circolante			
	D) Ratei e risconti attivi			
12)	Le classi B e C sono suddivise, a loro volta, in sottoclassi contrassegnate da numeri romani:			
13)	B Immobilizzazioni			
	I Immobilizzazioni immateriali:			
	1) costi di impianto e di ampliamento			
	2) costi di sviluppo			
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
	5) avviamento			
	6) immobilizzazioni in corso e acconti			
	7) altre			
	II Immobilizzazioni materiali			
	1) terreni e fabbricati			
	2) impianti e macchinari			
	3) attrezzature			
	4) altri beni			
	5) immobilizzazioni in corso e acconti			
	III Immobilizzazioni finanziarie , con <i>separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti</i> , degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
	1) partecipazioni in: a) imprese controllate b) imprese collegate c) altre imprese			
	2) crediti: a) verso imprese controllate b) verso imprese collegate c) verso altri enti Terzo Settore d) verso altri			
	3) altri titoli			
14)	C. Attivo circolante			
	I. Rimanenze			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo;			
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3) lavori in corso su ordinazione			
	4) prodotti finiti e merci			
	5) acconti			
	II. Crediti , con <i>separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
	1) verso utenti e clienti			
	2) verso associati e fondatori (diversi dalle quote)			
	3) verso enti pubblici			
	4) verso soggetti privati per contributi			
	5) verso enti della stessa rete associativa			
	6) verso altri enti del Terzo settore			
	7) verso imprese controllate			

		8) verso imprese collegate			
		9) crediti tributari			
		10) da 5 per mille (importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari pubblicato nel sito dell'Agenzia Entrate)			
		11) imposte anticipate			
		12) verso altri			
		III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
		1) Partecipazioni in imprese collegate			
		2) Partecipazioni in imprese controllate			
		3) altri titoli			
		IV. Disponibilità Liquide			
		1) depositi bancari e postali			
		2) assegni			
		3) danaro e valori in cassa			
		D. Ratei e risconti attivi			
15)		ciascuna sottoclasse è suddivisa in voci contrassegnate da numeri arabi?			
16)		Le partecipazioni e i crediti, compresi tra le immobilizzazioni, sono suddivise in sotto-voci, contrassegnate da lettere minuscole dell'alfabeto?			
17)		La sezione del Passivo è suddivisa in cinque classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto:			
		A) Patrimonio netto			
		I – fondo dotazione dell'ente			
		II – patrimonio vincolato			
		1) riserve statutarie			
		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
		3) riserve vincolate destinate da terzi			
		4) riserva patrimonio minimo personalità giuridica (euro 15.000)			
		III – patrimonio libero			
		1) riserve di utili o avanzi di gestione			
		2) altre riserve			
		IV – avanzo/disavanzo d'esercizio			
		B) Fondi per rischi e oneri			
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
		2) per imposte, anche differite			
		3) altri			
		C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		D) Debiti , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
		1) debiti verso banche;			
		2) debiti verso altri finanziatori;			
		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
		4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
		5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
		6) acconti			
		7) debiti verso fornitori			
		8) debiti verso imprese controllate e collegate			
		9) debiti tributari			
		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
		11) debiti verso dipendenti			
		12) altri debiti			
		E) Ratei e risconti			

18)		Le classi A,B e D sono suddivise, a loro volta, in voci contrassegnate, quanto alle classe A da numeri romani e, quanto alle classi B e D, da numeri arabi?			
19)		Se un elemento dell'attivo o del passivo dello stato patrimoniale ricade sotto più voci dello schema, nella Relazione di missione è segnalata, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua appartenenza anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto?			
20)		Con riferimento al punto precedente, l'iscrizione è stata effettuata nella voce che il redattore del bilancio ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive degli utilizzatori del bilanci, salvo i casi in cui singoli principi contabili prevedano un trattamento specifico?			
CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'					
21)		La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio della destinazione, per cui gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni?			
22)		Per quanto riguarda i crediti, lo schema fornisce alcune informazioni di natura finanziaria in base al periodo di tempo entro il quale i crediti si trasformeranno in disponibilità liquide, convenzionalmente rappresentato dall'esercizio (entro/oltre l'esercizio), distinguendo tra:			
		- crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie? - crediti iscritti nell'attivo circolante?			
23)		La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento; ciò al fine di distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri?			
24)		Per i debiti, lo schema fornisce l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo?			
SCHEMI DEL RENDICONTO GESTIONALE					
25)		Il rendiconto gestionale è stato predisposto secondo lo schema previsto dal DM 5 marzo 2020, e dalle integrazioni fornite dall'OIC 35 nell'appendice B, con una forma espositiva di tipo contrapposta e una classificazione dei costi per natura ?			
		Lo schema di rendiconto gestionale presenta nell'ordine cinque classi - componenti negative e positive - di voci contrassegnate da lettere maiuscole dell'alfabeto ed evidenzia cinque risultati intermedi non contrassegnati da alcun numero:			
26)		A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
		1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
		2) Servizi			
		3) Godimento beni di terzi			
		4) Personale			
		5) Ammortamenti			
		5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
		6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
		7) Oneri diversi di gestione			
		8) Rimanenze iniziali			
		9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
	10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali segno meno				
	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				

		1) Proventi da quote associative			
		2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
		4) Erogazioni liberali			
		5) Proventi del 5 per mille			
		6) Contributi da soggetti privati			
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni di terzi			
		8) Contributi da enti pubblici			
		9) Proventi da contratti con enti pubblici			
		10) Altri ricavi, rendite e proventi			
		11) Rimanenze finali			
27)		B) Costi ed oneri da attività diverse			
		1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
		2) Servizi			
		3) Godimento di beni di terzi			
		4) Personale			
		5) Ammortamenti			
		5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
		6) Accantonamento per rischi e oneri			
		7) Oneri diversi di gestione			
		8) Rimanenze iniziali			
		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
		2) Contributi da soggetti privati			
		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
		4) Contributi da enti pubblici			
		5) Proventi da contratti con enti pubblici			
		6) altri ricavi rendite e proventi			
	7) Rimanenze finali				
28)		C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
		1) Oneri per raccolte fondi abituali			
		2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
		3) Altri oneri			
		C) Ricavi, rendite e proventi di raccolta fondi			
		1) Proventi da raccolta fondi abituali			
		2) Proventi da raccolta fondi occasionali			
	3) Altri proventi				
29)		D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
		1) Su rapporti bancari			
		2) Su prestiti			
		3) Da patrimonio edilizio			
		4) Da altri beni patrimoniali			
		5) Accantonamenti per rischi e oneri			
		6) Altri oneri			
		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
		1) Da rapporti bancari			
		2) Da altri investimenti			
		3) Da patrimonio edilizio			
		4) Da altri beni patrimoniali			
		5) Altri proventi			

30)		E) Costi e oneri di supporto generale			

Informativa Relazione di missione – Appendice OIC 35

N.	OIC C.L. – R.M.		SI	NO	N/A
SCHEMA DELLA RELAZIONE DI MISSIONE					
1)		La Relazione di Missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca, per le società di capitali, distintamente nella nota integrativa e nella Relazione di Gestione.			
INFORMAZIONI GENERALI					
2)		La relazione di missione contiene le seguenti informazioni? <i>(l'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali)</i>			
3)	1) Relazione di Missione	Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto , l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte .			
4)	2) Relazione di Missione	I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;			
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO					
5)	3) Relazione di Missione	I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.			
6)	4) Relazione di Missione	I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce:			
		- il costo			
		- eventuali contributi ricevuti			
		- le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;			
		- le acquisizioni			
		- gli spostamenti da una ad un'altra voce;			
		- le alienazioni avvenuti nell'esercizio;			
- le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio;					
- il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio					
7)	5) Relazione di Missione	La composizione delle voci " costi di impianto e di ampliamento " e " costi di sviluppo ", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.			
8)	6) Relazione di Missione	Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni , e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali , con specifica indicazione della natura delle garanzie.			
9)	7) Relazione di Missione	la composizione delle voci " ratei e risconti attivi " e " ratei e risconti passivi " e della voce " altri fondi " dello stato patrimoniale.			
10)	8) Relazione di Missione	Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti			

		della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.			
11)	9) Relazione di Missione	Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.			
12)	10) Relazione di Missione	Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate .			
13)	11) Relazione di Missione	Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.			
14)	12) Relazione di Missione	Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute:			
		erogazioni liberali			
		erogazioni vincolate			
		erogazioni condizionate (al realizzarsi dell'evento)			
15)	13) Relazione di Missione	Il numero medio dei dipendenti , ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, c.1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.			
16)	14) Relazione di Missione	L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della Revisione Legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.			
17)	15) Relazione di Missione	Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.			
18)	16) Relazione di Missione	Le operazioni realizzate con parti correlate , precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato . Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente			
19)	17) Relazione di Missione	La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo			
20)	22) Relazione di Missione	Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce allo stato patrimoniale da cui si evincano: i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 c. 1 del 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; <i>accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi.</i>			
21)	23) Relazione di Missione	La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto , di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel			

		bilancio sociale dell'ente.			
22)	24) Relazione di Missione	Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87 c. 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una Relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o compagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79 c. 4 lettera a) del decreto legislativo n. 117/17 e successive modificazioni ed integrazioni.			
		ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE			
23)	18) Relazione di Missione	L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.			
24)	19) Relazione di Missione	L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.			
25)	20) Relazione di Missione	L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.			
26)	21) Relazione di Missione	Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse			
<p>Note: Annotazioni / richiamo punti n. ___) _____ n. ___) _____</p>					

Corrispondenza con il Direttore Amministrativo / responsabili amministrativi ;

Corrispondenza con il Consiglio Direttivo

Corrispondenza con l'Organo di Controllo

Corrispondenza con l'Organo di Vigilanza

Data _____

Firma _____